IMMIGRATI E QUALITÀ PROFESSIONALE

n.5
ottobre 2005

Bollettino di informazione del "Programma integrato azione di recupero delle competenze degli immigrati"

Editoriale

Il progetto sul recupero delle competenze degli immigrati, realizzato dal CERFE, in associazione temporanea di impresa con il CNOS-FAP Regione Lazio, è giunto al termine. Lo staff del progetto continuerà comunque, nei prossimi mesi, a svolgere un lavoro, definito di "post produzione", finalizzato, da una parte, ad appoggiare l'effettivo inserimento lavorativo dei partecipanti alle attività formative in contesti e a livelli adeguati alle proprie qualifiche e, dall'altra, a mantenere vivo il dialogo, avviato con i differenti attori coinvolti nelle attività, sul tema "immigrati e mercato del lavoro nel Lazio"

Con il presente progetto, infatti, si è cercato di mettere in luce l'esistenza di una componente dei flussi migratori caratterizzata dal possesso di una qualificazione professionale che potrebbe essere definita incrementale in quanto caratterizzata, non solo da skills e abilità tecniche attinenti le differenti attività lavorative, ma anche da una forte volontà (agency) di recuperare la professionalità acquisita ed esperita nei paesi di provenienza, per svilupparla, aggiornarla ed adeguarla pienamente al contesto della società di accoglienza.

Riuscire a valorizzare, anche al di là del progetto, l'agency professionale dei numerosi stranieri presenti sul territorio regionale sembra necessario per favorire l'attivarsi di una sorta di circolo virtuoso. Innanzitutto, infatti, questo processo potrebbe contribuire a combattere le forme di sfruttamento e, più in generale, a migliorare la qualità della vita lavorativa degli immigrati, facilitando il loro percorso di integrazione nella società di arrivo e prevenendo il determinarsi di nuovi e più intensi rischi di esclusione sociale.

Inoltre, il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze tecniche degli immigrati potrebbero apportare un alto valore aggiunto, alle imprese e alle organizzazioni che sapranno approfittarne, in termini di investimento in nuove risorse umane in grado di mettere a disposizione, oltre che le proprie competenze, questa loro agency professionale, corredata anche da un corollario di capacità e di know how derivanti dall'esperienza migratoria stessa. Si pensi, ad esempio, alla conoscenza delle lingue o al possesso di informazioni sulle società di provenienza.

Infine, il processo di riconoscimento delle potenzialità degli immigrati, come accennato in precedenza, potrebbe produrre un forte impatto sull'opinione pubblica locale favorendo il cambiamento dell'immagine, spesso distorta, che si tende ad avere delle società di origine degli immigrati.

Quest'ultimo numero del bollettino di informazione presenta l'andamento delle attività di chiusura del progetto e, in particolare, si concentra sulla conclusione delle internship e del seminario di accompagnamento. Inoltre, si coglie l'occasione per riportare in elenco, ringraziandoli, quanti, nelle varie fasi del progetto e a differenti titoli, hanno sostenuto e collaborato con il progetto.

SOMMARIO

pag. 1
Editoriale

pag. 2
Le internship

pag. 3
Aggiornamenti dalle internship
Il seminario di accompagnamento

pag. 4
Informazioni dal progetto

Immigrati e Qualità Professionale

Bollettino di informazione del "Programma integrato azione di recupero delle competenze degli immigrati"

Approvato dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n. 2288 del 16/6/2004 Asse Misura B1 Cod Ente 3162 Cod Progetto 7502

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Regione Lazio

ATI
CERFE CNOS-FAP

Il notiziario è curato dal CERFE
via Monte Zebio, 32 - 00195 ROMA.
Tel. e fax: 063208086 0645435461
email: **competenzeimmigrati@cerfe.org**

Sito Web: **www.competenzeimmigrati.org**

Redazione: a cura dell'équipe del progetto (in sigla RARCO)

IL CORSO

Le internship

Si stanno concludendo in questi giorni le esperienze di internship condotte dai partecipanti al corso di formazione per il recupero delle competenze degli immigrati. Nelle prime settimane del mese di settembre 2005, l'équipe didattica ha organizzato e realizzato gli incontri di verifica con tutti gli attori coinvolti in ciascuna internship, vale a dire il beneficiario, il tutor formativo e il tutor aziendale o un rappresentante dell'ente ospite. Tali incontri sono stati dedicati, da una parte, a esaminare l'andamento dell'esperienza e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti all'inizio delle attività, nonché a definire, laddove necessario, i correttivi o le iniziative di sostegno più opportuni. Dall'altra parte, è stato focalizzato il tema della sostenibilità futura del percorso di recupero delle competenze e di inserimento professionale dei beneficiari.

In riferimento a quest'ultimo aspetto, anche se appare prematuro parlare di risultati operativi, si può segnalare che in oltre la metà delle esperienze di internship (9), è stato espresso da parte degli enti ospiti l'intendimento, in alcuni casi anche già formalizzato, di proseguire un rapporto professionale attraverso differenti forme (contratto a tempo determinato, contratto di collaborazione a progetto, contratto giornaliero, borsa lavoro, ecc.). Inoltre, altri 7 beneficiari, che non potranno proseguire la propria esperienza presso l'ente che li ha ospitati, saranno comunque appoggiati direttamente (l'ente si farà tramite presso altri soggetti) o indirettamente (attraverso lettere di referenze e di presentazione).

Lo staff del progetto, infine, ha comunque avviato una serie di contatti volti a ottimizzare i risultati dell'esperienza formativa per tutti i beneficiari e di individuare possibili opportunità, con la consulenza di soggetti istituzionalmente preposti, per ciascuno di loro.

GLI ENTI CHE HANNO OSPITATO LE INTERNSHIP O CHE HANNO DATO LA LORO DISPONIBILITA'

In vista della conclusione delle esperienze di internship si intende ringraziare tutti quanti hanno ospitato, o hanno dato la propria disponibilità ad ospitare i beneficiari del corso. Nell'elenco che segue sono riportati gli enti e tra parentesi il referente di tale ente.

1. Cityper di Aprilia - Gruppo SMA spa (Ira Spataro);
2. Consorzio Unisan (Susanna Crostella);
3. Cooperative A.V.A.S.S e C.A.S.S.I.A (Anna Carla Senesi);
4. Emy's Fashion (Emilia Fabbri);
5. GAN Assicurazioni (Stefano Giannì);
6. GMD Electronics (Luigi Mariotti);
7. Gruppo Rocca (Mario Rocca);
8. Hilton Rome Airport (Rita Ricci);
9. Ipermercato Auchan di Casalbertone – Auchan Spa (Eustachio Tarquinio);
10. Legacoop Lazio (Andrea Policari);
11. Leonardo 2002 srl (Andrea Salin);
12. MD Impianti (Massimo Bisceglia);
13. Prenatal Viterbo (Margherita Della Rocca);
14. Progetto Clima srl (Gino Panichi);
15. Rafstore Outlet (Fabio Erasmi);
16. Revolution Team Centre srl (Giuseppe Canale);
17. Siet Spa (Anna Cantisani);
18. S.C. Impianti Srl (Paola Scarpellini);
19. Service Lazio 2000 (Luca Pelacani);
20. Stella Impianti srl (Angelo Giorgini e Angelo Ottavini);
21. Stefania Natalini sartoria di alta moda (Stefania Natalini);
22. Studio Grimani (Mauro Grimani);
23. Studio Grippa (Gianpaolo Grippa);
24. Tangram (Brunella Salzone).

IL CORSO

Aggiornamenti dalle internship

• Dal 19 settembre, Ali Ahmedi sta proseguendo la sua esperienza di internship presso Progetto Clima srl di Roma, ditta che si occupa della riparazione e dell'istallazione di impianti di condizionamento e di celle frigorifere industriali. Ahmedi è inserito in una squadra di lavoro e ha la possibilità di partecipare alle attività, sia presso il laboratorio, sia in loco.

• Lucila Mendoza Lopez è stata coinvolta nella preparazione dei modelli che sono stati presentati alle sfilate di Emy's Fashion l'8, il 15 e il 29 ottobre.

• A partire da fine settembre Arina Timovscaia ha avuto la possibilità di seguire, oltre alle attività di panificazione, anche il programma di gestione della qualità dei prodotti freschi del ipermercato Auchan di Casalbertone.

• Janneth Ramirez Samudio, nell'ambito delle sue attività di internship, ha avuto la responsabilità di seguire in modo autonomo una serie di operazioni nel campo dell'acquisto di materiali per conto dell'ente ospite (Siet Spa).

• A partire dal mese di settembre, Kodjo Adjagboni ha avuto l'incarico di gestire autonomamente il reparto promozioni dell'ipermercato Auchan e, quindi, di garantire l'allestimento degli scaffali e il rifornimento dei prodotti in promozione.

• Durante il periodo di internship, Roxana Elisabeth Valverde ha avuto l'opportunità di effettuare alcune sostituzioni retribuite nell'ambito delle attività di assistenza domiciliare realizzate dall'ente ospite (Cooperativa AVASS e CASSIA).

IL PROGETTO

Il seminario di accompagnamento

Il 18 ottobre scorso si è riunito il Seminario di accompagnamento del "Programma integrato azione di recupero delle competenze degli immigrati". Questa seconda seduta fa seguito al primo incontro realizzato il 19 luglio ed è stata mirata a favorire un confronto tra rappresentanti del mondo del lavoro (nello specifico rappresentanti degli enti ospiti delle internship) e operatori di servizi, pubblici e privati, di orientamento e inserimento lavorativo

La seduta, alla quale erano presenti tredici partecipanti, è stata presieduta da Daniele Mezzana, ricercatore senior del CERFE, ed è stata introdotta da Federico Marta, direttore del progetto, che ha fatto un punto della situazione circa l'andamento delle attività previste e, in particolare, di quelle formative.

Nel corso dei lavori la discussione si è focalizzata, in primo luogo, sull'importanza di affrontare l'inserimento lavorativo di questo tipo di immigrati, superando la sola ottica dell'emergenza, attraverso percorsi adeguati e pertinenti, che possano valorizzare, accrescendole, le loro competenze e le loro qualità professionali. In secondo luogo, la riflessione si è concentrata su alcuni ostacoli specifici all'inserimento professionale, quali lo scarso possesso del linguaggio proprio di alcune professioni, ma anche l'insufficiente conoscenza del contesto lavorativo italiano, più in generale, e, di quello organizzativo dei singoli enti, in particolare. Un ulteriore elemento di discussione, infine, ha riguardato la mancanza di informazioni e, soprattutto, di una loro circolazione tra i vari soggetti che presiedono, in modi differenti, ai percorsi di inserimento professionale degli immigrati. A tale proposito, è stata lanciata la proposta di cominciare a dare vita a una mailing list contenente i nominativi e gli indirizzi elettronici di tutti i partecipanti al seminario di accompagnamento e alle altre attività del progetto, che l'équipe si è impegnata a redigere e a trasmettere entro il termine delle attività progettuali.

Alla fine dell'incontro, che si è chiuso con un cocktail offerto dal CERFE, i partecipanti sono stati invitati a seguire i lavori dell'ultima seduta del seminario di accompagnamento, che rappresenterà anche il momento conclusivo di tutto il progetto.

Ricerca-azione sul recupero delle competenze degli immigrati - RARCO

Seminario di accompagnamento

Immigrati e qualità professionale

Sessione conclusiva

Roma, 10 novembre 2005 – h. 9.30
Via Monte Zebio, 32

I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO RARCO

Il seminario di accompagnamento, così come tutte le altre azioni di sensibilizzazione, di comunicazione pubblica e di ricerca previste dal progetto RARCO, hanno visto la partecipazione e la collaborazione di numerosi soggetti che, a titolo personale o in rappresentanza degli enti di appartenenza, hanno portato contribuiti o hanno appoggiato le differenti attività del progetto. Nell'elenco che segue sono riportati i nomi di queste persone a cui vanno i nostri sentiti ringraziamenti. Non compaiono nell'elenco, in quanto citati altrove, i rappresentanti degli enti che hanno ospitato le internship.

*Federico ALIMONTANI (Lazio Form); *Tiziana AMORI (CORA); *Fabiana ANZALDI (Cooperativa A.V.A.S.S.); *Margherita ARRIGONI (CORA); *Maria Grazia BATTISTI (Centro stranieri Caritas di Roma); *Roberto BATTISTI (FederLazio); *Ewa BLASIK (ANOLF CISL Latina); *Gianfranco BOCCANELLI (Revolution Team); *Giuseppe BONGIORNO (Legacoop Lazio); *Gabriele BUCCARELLA (CNOS-FAP); *Anna CABANILLAS (imprenditrice peruviana); *Anna Maria CALORE (UILCA); *Maria Grazia CAPACI (Centro per l'impiego Monterotondo); *Antonio CAPRIOLI (Caritas diocesana Latina); *Ernestine CATIRISA (Associazione congolesi); *Gianluca CARPANESE (parrucchiere Arghilea); *Aliona CEBOTAREN (mediatore culturale); *Franco CERVINI (CNA Lazio); *Lorenzo CHIALASTRI (Centro Stranieri Caritas di Roma); *Patrizio CONGIU (CNA–Installatori); *Massimo CRAPANZANO (Centro Astalli); *Giuseppe CRUPI (COL Cenci); *Alessandra CUIRCO (artista colombiana); *Alessandra DI DIO (Ospedale San Camillo); *Gabriel DOGEANU (muratore romeno); *Cabila – EL MELEGY; *Karim EL SAIDI (imprenditore egiziano); *Enrico FABBRI (consulente aziendale); Valentina FABBRI (Emy's Fashion); *Giovanni FASANI (mediatore culturale Nettuno); *Daniele FARESE (Col Lincei); *Tiziana FRAZZETTO (COL Corviale); *Paola FREZZA (CORA); *Arianna GALLI (Service Lazio 2000); *Eugenia GENEVOIS (COL Lincei); *Patrizia GERMINI (Cescot Nazionale); *Liliya HOHOL (mediatore culturale); *Debora LEIVA (Sportello immigrati CGIL Roma Sud); *Loreta LOMBARDI (Col Lincei); * Carla MAGRINI (Sartoria Magrini); *Maria Paola MARTA (Scuola Ida Ferri); *Alessia MAZZA (COL Carceri); *Adolphe NZO (CSI Dragoncello); *Massimiliano OSTUNI (COL Corviale); *Riccardo PECE (CIS Cooperativa sociale); *Roberto PECE (CIS Cooperativa sociale); *Elene Florentia PEREZ ALVARADO (infermiera peruviana); *Emilio PERUCCI (CSI Vignali); *Lacramioara PLESCAN (; *Silvia PORREGA (Coordinamento Centri servizi all'impiego); *Nicholas ROLO (imprenditore guineano); *Mirella RONDINELLI (COL Simonetta Tosi); *Alberto ROSSI (formatore CNOS-FAP); *Cristina ROSSI (Confcooperative Lazio); *Honoré Assouman SANKARA; *Rita SARINELLI (Cooperativa AAIS); *Donatella SCALZI (Cooperativa AAIS); *Carolina SCOPPOLA (CILO Viterbo); *Roberta SEGASPINI (CIOFS-FP Lazio); *Elena SMUC (Anolf Cisl Latina); *Alessandro TEGA (COL Lincei); *Reyna TERRONES (imprenditrice peruviana); *Maria Lauretta VALENTE (CIOFS-FP); *Monica VILLA (imprenditrice colombiana); *Louis VILLANO TARRAGA (Otro Perù); *Luana VITALE (Cooperativa Il Cigno).

Inoltre si ringraziano tutti i docenti del CERFE e del CNOS-FAP, intervenuti nell'ambito delle attività formative: *Simonetta BORMIOLI; *Massimo CALDERONI; *Luciano D'ANDREA; *Michele GAGGIANO; *Massimo LONGO; *Alessandro MAMBRINI; *Daniele MEZZANA; *Marco PATASSINI; *Giuseppe TAMPONI.

Informazioni dal progetto

• Nell'ambito delle attività di ricognizione e ricerca sul fenomeno degli immigrati in possesso di qualifiche intermedie e sui processi di dequalificazione di questo particolare gruppo di stranieri sono stati realizzati, nei mesi di settembre e ottobre 2005, gli ultimi focus group per la consultazione di informatori qualificati. Gli incontri, che si sono tenuti a Roma, il 27 e il 30 settembre e a Latina il 3 ottobre, hanno visto la partecipazione, tra gli altri, di rappresentanti di centri per l'orientamento al lavoro, mediatori culturali, responsabili sindacali, esponenti della Caritas, operatori di cooperative sociali.

• È stata avviata la conferenza elettronica del progetto nella quale sono stati coinvolte circa 150 persone tra esperti, studiosi, operatori del settore immigrazioni, rappresentanti di centri di servizi per immigrati, di istituti di formazione, di servizi di orientamento al lavoro. La conferenza si concluderà in occasione della fine del progetto. Chiunque sia interessato a parteciparvi può visitare il sito del progetto: *www.competenzeimmigrati.org/conference.htm*

• Sabato 22 ottobre si è svolto, presso gli uffici del CERFE di via Monte Zebio 32, un incontro con i beneficiari delle attività formative per illustrare le ultime attività previste dal progetto e, in particolare, per fornire indicazioni precise circa la redazione del rapporto finale di internship che ciascuno di essi dovrà predisporre.

• Giovedì 10 novembre alle ore 15,30 si terranno presso gli uffici del CERFE di via Monte Zebio, 32 gli esami finali del corso di formazione per il recupero delle competenze degli immigrati. I membri interni della commissione di esame saranno: Luciano d'Andrea, docente del corso; Alessandro Mambrini, tutor del corso; Federico Marta, direttore del progetto.